



Paesaggio a chi?

MAPPA DI COMUNITÀ
DEL MONTE VENERE

Un progetto di:



Unione dei comuni dell'Appennino bolognese

in collaborazione con:



comune di Monzuno

Incontro con gli abitanti a Gabbiano – REPORT

sabato 14 aprile 2018 ore 16.30-18.50

Sala parrocchiale - Gabbiano



PARTECIPANTI

8 persone (2 donne, 6 uomini, escluso il facilitatore)

Di seguito i nominativi di chi si è registrato.

Cittadini: Sara Bernardi, Andrea Tempone

Associazioni: Banda Bignardi (Alberto Marchi), La Corte di Gabbiano (Gianfranco Collina, Francesco Tempone)

Comune di Monzuno: Vice Sindaco Ermanno Pavesi (responsabile del progetto) e Assessore Lucia Dallolio

Facilitazione e report: Stefano Reyes (collaboratore Eubios)

SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

Premessa

Prima dell'inizio ufficiale della riunione, dalle 15:30 alle 16:30, si è svolta una lunga chiacchierata, nello spazio all'aperto davanti alla chiesa, fra il facilitatore e le prime cinque persone arrivate. Due di queste erano già lì, mentre le altre si sono aggiunte via via che arrivavano.

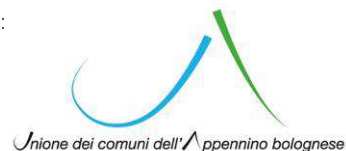
In questo primo momento sono state rispiegate le finalità, le modalità e le prospettive di sviluppo del percorso partecipativo. I partecipanti, con toni sempre molto aperti e interessati, hanno chiesto in particolar modo di avere ulteriori chiarimenti su cos'è una mappa di comunità e su come l'Amministrazione comunale utilizzerà questo lavoro. Durante la chiacchierata è emerso che una ragazza fra i presenti è figlia di una persona che si è a lungo occupata dei balli tradizionali della zona di Monzuno.

Allestimento e uso reale dello spazio

Lo spazio allestito per la riunione è quello della sala parrocchiale, sul cui tavolo sono stati posizionati due grandi fogli dal titolo "COSA VOGLIAMO TRASMETTERE ALLA PROSSIMA GENERAZIONE" e "COME TRASMETTERLO (COSA PUÒ AIUTARCI A FARLO)". Sul muro a fianco del tavolo sono stati appesi due dei tre fogli prodotti nel precedente incontro a Monzuno del 24 marzo, da usare come



Un progetto di:



in collaborazione con:



comune di Monzuno

spunto e base per proseguire. Durante l'incontro si è chiesto a due partecipanti di scrivere le proposte via via emerse sui fogli e così –almeno in parte- è stato fatto. Verso la fine dell'incontro il gruppo si è spostato nell'aia/cortile esterno, in una zona più riparata dal vento. La saletta era infatti molto fredda e umida e dopo un po' si è preferito uscire. Dopo la conclusione dell'incontro, il facilitatore è rimasto a chiacchierare con tre dei partecipanti per ancora una mezz'oretta di fronte alla chiesa.

Clima generale e contenuto dell'attività

L'incontro è iniziato fra i molti dubbi dei partecipanti circa l'attendibilità del processo. Durante lo svolgimento il clima è diventato rapidamente più collaborativo e propositivo, fino a concludersi con vero entusiasmo. Il facilitatore ha dato un ritmo lento all'inizio dell'incontro e incalzante verso la fine, affinché si riuscisse a completare il lavoro iniziato con uno sviluppo completo. La reazione a questo cambio di ritmo è stata molto positiva.

Si è partiti con una nuova e breve introduzione al percorso partecipativo, poi con una rapida lettura delle frasi scritte durante l'incontro precedente (cosa c'è di importante nell'area del monte Venere e cosa vorremmo fare di questo).

Successivamente è stato chiesto ai presenti di dire quali cose del loro territorio sociale e ambientale avrebbero scelto di trasmettere alla generazione successiva, pensando alla trasmissione verso i tre gruppi di monzunesi più difficili da raggiungere: gli immigrati da Bologna, gli immigrati dall'estero e i figli dei monzunesi che vanno a vivere lontano. Da questa fase sono emerse **9 elementi della cultura locale che si vorrebbero trasmettere.**

Nella seconda parte dell'incontro si è cercato di individuare le **strutture e i modi che consentirebbero questa trasmissione.** Così ad ogni proposta precedente, identificata da un numero, è stata affiancata una modalità nel foglio affianco (identificata da un numero corrispondente).

La parte ufficiale dell'attività si è conclusa intorno alle 18:50, poi ha seguito la raccolta dei materiali e una discussione positiva sui temi dell'incontro che si è conclusa alle 19:20.

RACCOLTA IDEE E PROPOSTE

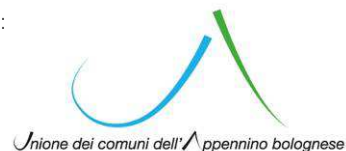
A - COSA VOGLIAMO TRASMETTERE ALLA PROSSIMA GENERAZIONE	B - COME TRASMETTERLO (COSA PUÒ AIUTARCI A FARLO)
0 - Il creare con ciò che è vicino a te: il territorio in quanto creatore di vita legato alla sua tradizione. Come produrre cibo a km 0	0 - Incontri con classi della scuole in campagna - incontri la domenica a Gabbiano - laboratori in cui i ragazzi producano pane o coltivino (a scuola o all'estate ragazzi)
1 - Ricette gastronomiche	1 - Corsi di cucina tradizionale - a scuola - nei ristoranti - aprire le case e ci si insegna
2 - Panificazione	2 - In occasione delle feste, corsi di panificazione con il forno a legna
3- Manutenzione del suolo e del sottosuolo	3 - Attività con il terreno



Paesaggio a chi?

MAPPA DI COMUNITÀ
DEL MONTE VENERE

Un progetto di:



in collaborazione con:



comune di Monzuno

4 - Salvaguardia di fonti e mulini	4 - Ricognizione, inserimento nella sentieristica e farli conoscere ai ragazzi tramite percorsi scolastici
5 - Balli montanari e dialetto montanaro	5 - Balli staccati ad ogni festa (es. a Gabbiano la terza dom di Luglio). - Corsi di ballo per ragazzi all'Estate Ragazzi - Ridare valore al dialetto facendo un calendario fatto dai ragazzi a scuola.
6 - Campane e campanari	6 - Evento/Festa + scuola di campanari
7 - Organo Brigola (Musica)	7 - Si inserisce la sua esistenza nel calendario
8 - Conoscenza del territorio e socializzazione (cultura)	8 - Gruppi di lettura con Savena Setta Sambro
9 - Sentieristica (strada degli Dei e Flaminia militare)	9 - Sentieri di visita ad alcune cose locali (flora, fontane, parti de borgo)
10 - Un LUNARIO E' emersa una proposta di sintesi (che non deve però esaurire le proposte fatte): la produzione di un lunario che racconti le cose della cultura locale che si vuole trasmettere al futuro (quelli qua raccolti) successi l'anno precedente. Per es. nel Lunario del 2019 si inseriranno foto, appuntamenti, storie e indicazioni geografiche etc. di cose successe, restaurate individuate in quanto importanti nel 2018, etc. Il tutto in dialetto locale e prodotto in collaborazione con la scuola. In questo modo il Lunario entrando nelle case della gente diventa un oggetto di condivisione culturale che trasmette, ricorda e mette in comunicazione.	

0 - Si pensa al contesto scolastico e alle possibili collaborazioni con gli abitanti del borgo per la l'avvicinamento pratico dei bambini e dei ragazzi a questi temi

1 - Tre contesti in cui organizzare momenti di trasmissione

2 - Si pensa al forno di Gabbiano e alla sua festa

3 - Il tema è quello del tradizionale trattamento del terreno per evitare smottamenti in caso di forti piogge

5 - Si pensa a proporre i balli alla festa di Gabbiano per vedere se poi ritornano in interesse anche alle altre feste

6 - Si pensa di favorire la passione e trasmissione della tradizione dei campanari chiamandoli a suonare alle feste di paese

8 - Si pensa a questi come degli incontri utili a favorire l'incontro fra i nuovi abitanti e quelli storici in modo da favorire la socializzazione

9 - In modo da mantenere i sentieri che possono al contempo un uso nella vita di tutti i giorni.

10 - Il Lunario rappresenta uno strumento di sintesi. E' infatti stato proposto a fine incontro.



Paesaggio a chi?

MAPPA DI COMUNITÀ
DEL MONTE VENERE

Un progetto di:



Unione dei comuni dell'Appennino bolognese

in collaborazione con:



comune di Monzuno

VALUTAZIONI CONCLUSIVE

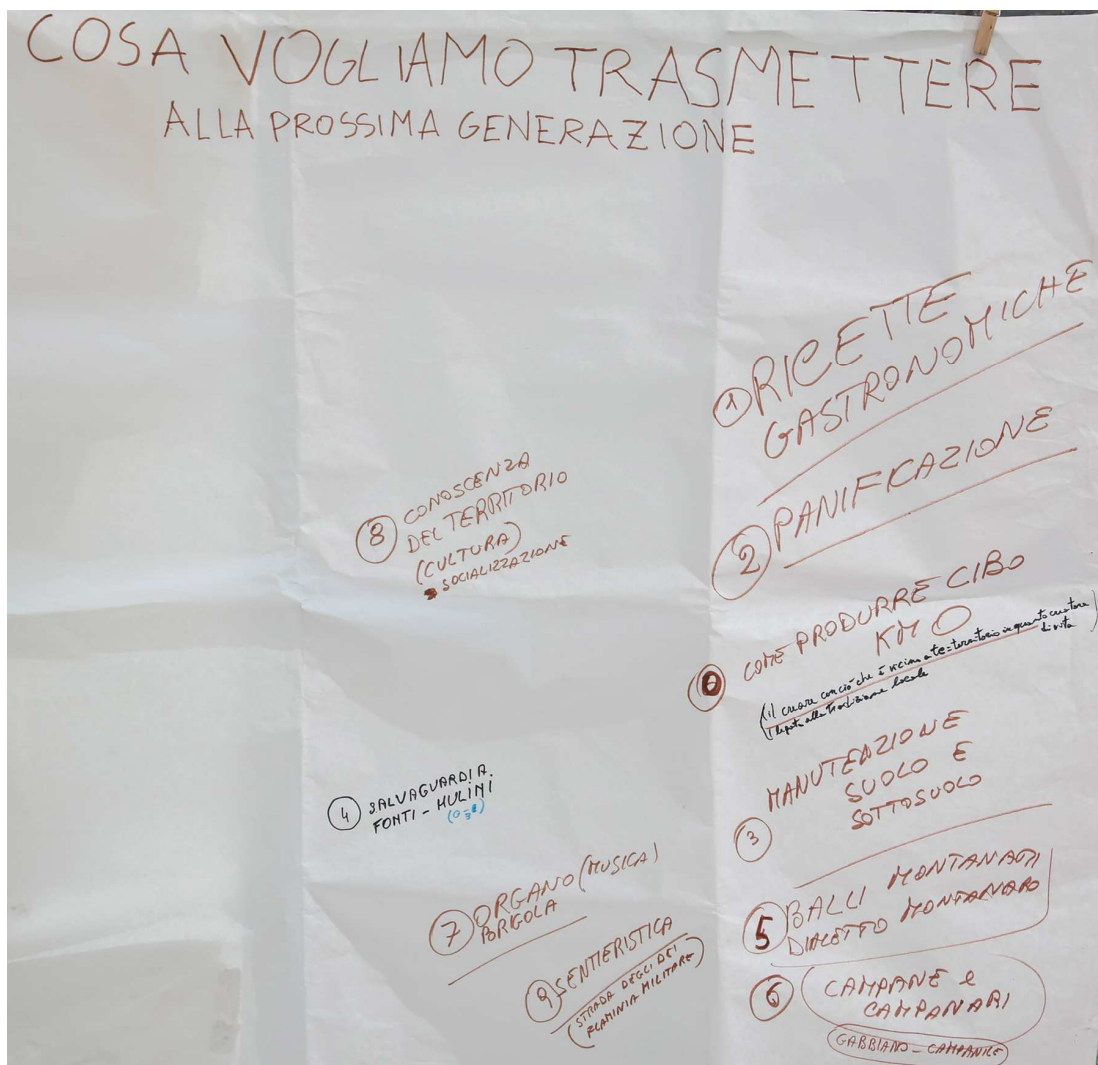
All'incontro hanno partecipato diverse persone già intervenute la volta scorsa a Monzuno (24 marzo) ed alcune nuove.

L'incontro nella frazione pare aver permesso un maggior livello di concretezza, in maniera complementare ai contenuti emersi in precedenza. Il clima è stato molto positivo e l'aver tradotto le domande in termini più tangibili ha dato nuova spinta alla discussione.

Il Lunario potrebbe costituire una sorta di mappa di comunità che si arricchisce delle proposte emerse nel laboratorio e che -un domani- potrebbe continuare ad aggiornarle, se la sua realizzazione continuasse nel tempo. In tal caso bisognerebbe capirne bene le modalità di direzione e creazione partecipata, onde evitare che diventi oggetto di divisione anziché di unione comunitaria.

ALLEGATI

n. 2 cartelloni con frasi scritte

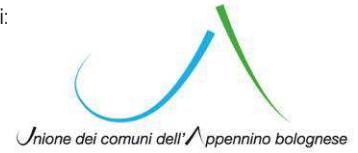




Paesaggio a chi?

MAPPA DI COMUNITÀ DEL MONTE VENERE

Un progetto di:



in collaborazione con:



comune di Monzuno

